

**COMUNICATO STAMPA**  
**“LA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL’AREA METROPOLITANA  
DEVE ESSERE GESTITA CON PIANI INTEGRATI”**  
**INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA**  
**GIANFRANCO VENTURI**

“La questione della gestione dei rifiuti nell’ambito dell’Area Metropolitana è oggetto di ampia discussione.

Si tratta di una questione di importanza vitale per il territorio in quanto nessuno può pensare di spostare semplicemente altrove lo smaltimento dei rifiuti prodotti, ma serve una chiara responsabilità da parte di tutti per individuare i siti e gli impianti più rispondenti alle esigenze di ogni comunità. Al riguardo le moderne tecnologie offrono soluzioni impiantistiche in grado di dare ogni ragionevole garanzia ai cittadini ai quali deve comunque essere assicurata la massima trasparenza e opportunità di controllo.

E’ con questa consapevolezza che in questi anni nella nostra Provincia abbiamo approvato il Piano di Gestione dei rifiuti che prevede tra l’altro un adeguamento del termovalorizzatore di Montale e la realizzazione di un impianto per lo produzione di Cdr (combustibile da rifiuti), collocato nell’area industriale di Pistoia, destinato ad operare una ulteriore e virtuosa selezione, riduzione e recupero della quantità di rifiuti prodotta sul territorio.

Ad essi è previsto si affianchino, a livello di area metropolitana, altri due termovalorizzatori: uno per il quale la Provincia di Firenze ha indicato il sito di Case Passerini, l’altro alla cui collocazione sta lavorando la Provincia di Pistoia nell’ambito della propria programmazione.

La individuazione dei siti capaci di ospitare gli impianti è un aspetto eminentemente tecnico e le spinte volte unicamente a collocare altrove gli impianti non servono a sollecitare e far emergere efficaci e razionali soluzioni al problema.

Ciò che serve, mentre ogni realtà provinciale va assumendo le proprie determinazioni, è tentare di guardare anche in questo campo ad ogni utile integrazione nella gestione dei piani, anche tenendo conto della situazione esistente, nell’interesse di una sempre maggiore razionalità nella effettuazione degli interventi, ricercando una sintesi il più possibile vantaggiosa tra salvaguardia dell’ambiente, valorizzazione delle risorse e contenimento dei relativi costi.

Certo sappiamo bene che passate esperienze di programmazione interprovinciale hanno incontrato difficoltà, ma non per questo dobbiamo rinunciare a priori a riprendere un confronto fecondo.

In questo senso, già nei mesi scorsi si era colta una disponibilità da parte della Provincia di Prato e più recentemente anche i Sindaci dei Comuni di Agliana, Quarrata e Montale hanno proposto su questi temi una riflessione che direi di non far cadere, consapevoli comunque che solo un approfondito confronto, anche di natura tecnica, potrà far emergere soluzioni realmente perseguibili, un percorso nel quale

saremo disponibili e presenti facendo la nostra parte per quanto i nostri mezzi e le circostanze ci consentiranno.

Ciò tuttavia non contraddice ma anzi sollecita, anche a livello del nostro ATO, l'impegno ad accelerare la realizzazione degli interventi previsti, che si inseriscono pienamente in una logica gestionale finalizzata non ad un "mero smaltimento" ma ad criterio di riduzione della produzione, di recupero, di riciclaggio e compostaggio e di trasformazione in combustibile della frazione residua, il cui impiego, tanto più se di qualità, non deve necessariamente prevedere a priori la totale destinazione ai termovalorizzatori del territorio ma costituisce una risorsa utilizzabile anche da impianti abilitati in sostituzione di altri combustibili, i cui costi come è noto vanno salendo in continuazione".

**Provincia di Pistoia  
Il Presidente**

**Gianfranco Venturi**

**Pistoia 30 settembre 2005**